COMUNE di PARONA

(Prov. di Pavia)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 116 Data 23-11-2015	**OGGETTO: INTALS S.P.A DI PARONA (PV) - MODIFICA DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AIA N. 03/15 DEL 03/06/2015 E VALUTAZIONE CONCLUSIONI VISITA ISPETTIVA DI ARPA.**

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventitre** del mese di **novembre** alle ore **16:00**, nella sala delle adunanze si è riunita la GIUNTA COMUNALE regolarmente convocata nei modi e termini di legge

Su numero **3** componenti risultano

Lorena Marco	**Sindaco**	**Assente**
Bovo Massimo	**Vice Sindaco**	**Presente**
Camera Alessandro	**Assessore**	**Presente**

Totale presenti n. 2 Totale assenti n. 1.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Schiapacassa D.ssa Antonia**

Il Presidente Sig. Bovo Massimo nella sua qualità di Vice Sindaco dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto

COMUNE di PARONA

(Prov. di Pavia)

PROPOSTA **N. 116**
ASSESSORATO PROPONENTE:
AMBIENTE/ATTIVITA` INDUSTRIALI/COMMERCIO/AGRICOLTURA
ASSESSORE: **Bovo Massimo**

OGGETTO **INTALS S.P.A DI PARONA (PV) - MODIFICA DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AIA N. 03/15 DEL 03/06/2015 E VALUTAZIONE CONCLUSIONI VISITA ISPETTIVA DI ARPA.**

L A G I U N T A C O M U N A L E

VISTA la suindicata proposta di deliberazione;
UDITA la relazione del ViceSindaco;

VISTI l'avvio del procedimento, indizione e convocazione della Conferenza dei Servizi, Prot. n. 5366 del 4/11/2015, di cui all'Oggetto.

PREMESSO CHE:

- che le emissioni in atmosfera di particolare rilevanza ambientale provenienti dalla Ditta Intals S.p.A. sono quelli comuni a tutte le attività di questo comparto industriale, e cioè: polveri fini, macro (NOx, SO2, CO, COV, HCl, HF, etc) e micro (IPA, PCDD, PCDF, etc) inquinanti e inquinanti odorigeni (NH3, COV, H2S);
- i dati dello studio “Valutazione della salubrità ambientale della Lomellina”, condotto dall’Istituto Mario Negri di Milano, che ha evidenziato in Parona una presenza anomala in atmosfera e un tasso di deposizione al suolo di diossina e PCB al di sopra dei limiti di riferimento;
- i recenti dati derivati dallo studio ARPA commissionato dal “Tavolo di concertazione Parona/Lomellina” che ha evidenziato la presenza di in atmosfera di valori anomali di diossina nel periodo estivo;
- le rilevazioni del PM10 effettuate a partire dal 2007 tramite la stazione fissa gestita da ARPA Lombardia hanno sistematicamente evidenziato un consistente numero di superamenti del limite giornaliero e medie annue molto elevate, ai vertici della classifica provinciale;
- il carico emissivo di PM10 riguardante la Ditta Intals S.p.A., stimato dall'INEMAR (dati riferiti al 2010) pari a circa il 65% del totale delle emissioni di PM10 presenti sul territorio, per un totale di circa 17 ton./anno;
- il persistere delle segnalazioni agli Enti competenti riguardanti la presenza di fumi ed odori molesti di possibile provenienza dalla Ditta Intals S.p.A.;

- la relazione finale trasmessa da ARPA in data 8/7/2015 (prot. n. 3283) inerente al quarto controllo ordinario svolto nel corso del 2015 presso l'installazione Intals S.p.A., in cui sono riportate:

a) inottemperanze alle prescrizioni AIA relativamente a: (i) Quantitativi autorizzati, (ii) Emissioni in atmosfera, (iii) Acque di scarico, (iv) Suolo, (v) Rifiuti, (vi), Compilazione applicativo AIDA;
b) "che, da un punto di vista ambientale, gli episodi occorsi (guasti e malfunzionamenti n.d.r.) hanno sempre originato emissione convogliate e/o diffuse in atmosfera non controllate, soprattutto a carattere polverulento, che in più di una occasione sono state avvertite anche all'esterno del sito produttivo." (pag. 19 ARPA);
c) "Dai sopralluoghi effettuati durante la visita ispettiva, dalla documentazione acquisita e dalle informazioni desunte dal Gestore si evince una gestione non soddisfacente delle proprie attività per quanto concerne la tutela delle matrici ambientali." (pag. 35 ARPA);
d) "E' palese la poca attenzione con la quale sono state approcciate le verifiche ambientali prescritte nell'allegato tecnico dell'autorizzazione e … a maggior ragione se il campionamento non viene effettuato con la dovuta accuratezza e precisione." (pag. 36 ARPA)

- le analisi sulla matrice biologica acqua, fatte pervenire dalla Ditta in data 8/7/2015, prot. N 3283, che evidenziano il **superamento dei parametri di legge** per quanto riguarda i composti chimici **Alluminio, Azoto Ammoniacale, Ferro, Cloruri, Azoto Nitroso;**
- le analisi sulla matrice biologica acqua, fatte pervenire dalla Ditta in data 4/8/2015, prot. N. 3779, che evidenziano il **superamento dei parametri di legge** per quanto riguarda il composto chimico **Rame**;
- le analisi sulla matrice biologica aria, fatte pervenire dalla Ditta in data 12/10/2015, prot. n. 4938, che evidenziano il **superamento dei parametri di legge** per quanto riguarda il composto chimico **IPA (Idrocarburi Policiclici Aromatici),** la presenza di valori di portata emissiva al di fuori di quelli concessi dall'AIA vigente e la presenza di livelli di diossina ben al di sopra di quelli previsti dalle BREF più recenti, peraltro non ancora attualmente vincolanti da un punto di vista normativo;

- **VISTO** il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

- **DATO ATTO** che trattandosi di atto indirizzo non sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti tutti favorevoli,

D E L I B E R A

1) di **PROPORRE** alla Provincia, Ente responsabile del rinnovo dell'AIA della Ditta Intals S.p.A., **le seguenti prescrizioni**, in linea con quanto emerso dalla relazione finale trasmessa da ARPA in data 8/7/2015:

ARIA

E1.3

" … l''idonea tecnologia di abbattimento degli impianti deve essere necessariamente coadiuvata da una attenta e adeguata gestione di verifica preventiva mirata a mantenere

efficienti nel tempo le caratteristiche di contenimento degli inquinanti generati da tutte le lavorazioni effettuate, sia nella fase di captazione che di convogliamento. … (pag. 18 AIA).
" … q*ualsiasi interruzione dell'esercizio degli impianti di abbattimento necessaria alla loro manutenzione dovuta a guasti accidentali, qualora non esistano equivalenti sistemi di riserva, deve comportare* ***la fermata*** *degli impianti di produzione ad essi collegati".* (pag. 19 AIA)

Ne consegue che qualsiasi interruzione dell'esercizio degli impianti di abbattimento necessaria alla loro manutenzione dovuta a guasti accidentali, qualora non esistano equivalenti sistemi di riserva, deve comportare la fermata degli impianti di produzione ad essi collegati. **L'azienda deve essere in grado di dimostrare** - tramite sistemi automatici di monitoraggio o altra metodologia da concordare - **che gli impianti di produzione non restino in marcia** quando si verifica un'interruzione di esercizio degli impianti di abbattimento. Questo con particolare riferimento alle emissioni E1, E1bis ed E9.

Il Comune ritiene pertanto che l'unico modo affinché tale prescrizione possa essere adeguatamente messa in pratica dalla Ditta risiede nell'installazione di un **Sistema di Monitoraggio in Continuo** del parametro PM10 o PTS alle emissioni E1, E1bis, E9, **entro la fine del 2016**. Attraverso le registrazioni di tale sistema sarà possibile verificare che si proceda puntualmente alla fermata degli impianti di produzione durante la manutenzione dei collegati sistemi di abbattimento emissioni.
Qualora l'azienda per giustificati motivi ritenga di non installare tale Sistema, si propone l'effettuazione di analisi di laboratorio del parametro PM10 o PTS, sugli stessi punti di emissione, da condursi ogni 15 giorni per 2 anni, fino al raggiungimento del limite previsto dall'ARPA, quindi 1 volta al mese, per tutta la durata dell'autorizzazione.

Gli interventi di controllo *devono essere riportati su un registro di immediata consultazione da parte degli Enti di controllo* (pag 19 ARPA) **entro la fine del 2015.**

Tale registro deve essere tenuto a disposizione delle autorità preposte al controllo ed **occorre inviare Report trimestrali riassuntivi**, da concordarsi con gli Enti di competenza (Provincia, ARPA, Comune).

E1.4

-) *completare relazione relativa all'impianto di cogenerazione entro la fine del 2015* (pag 18 ARPA)

-) *revisione del sistema di captazione delle aree operative e dei box di stoccaggio del materiale lavorato* (pag 19 ARPA) **entro la fine del 2016***;*

-) *revisione del ciclo produttivo dell'ArgAlum dalla fase di lavorazione iniziale allo stoccaggio finale, verificando in primis che venga attuata una adeguata gestione delle strutture già esistenti, in particolar modo degli impianti di aspirazione, convogliamento ed abbattimento ad esso dedicati; contestualmente devono essere identificate tutte quelle operazioni che possono rivelarsi le più sensibili dal punto di vista olfattivo e, ove non ancora previste, devono essere effettuate ulteriori migliorie/implementazioni sia alle strutture che ai mezzi utilizzati durante la sua movimentazione.* (pag 20 ARPA) **entro la fine del 2016**;

Gli ultimi due punti vengono ritenuti di particolare importanza stante il fatto che da una parte la Ditta ha autonomamente "abbandonato l'idea di realizzare un sistema di captazione ed abbattimento da installare presso l'impianto code di lavorazione" mentre dall'altra parte sono persistite le segnalazione sul territorio di Parona di episodi di fastidio odorigeno da ricondursi anche alla Ditta stessa.

A tal fine il Comune propone l'installazione di **sonde di rilevamento del parametro ammoniaca, con registrazione in continuo,** ai punti di emissione E2, E7, E7bis, E9, E13, **entro la fine del 2016**.

Tab. E.1

-) *sostituzione metodica per i COV e seguenti* (pag 17 ARPA) **entro il 31/5/2016**;

-) *uniformare i parametri da monitorare relativamente alle emissioni E7 dx/sx, E7bis dx/sx ed E13, e fissare i rispettivi limiti ove questi non siano indicati* (pag 17 ARPA) **entro il 31/5/2016**;

ACQUA

E 2.2

- *implementazione registro scarico S1* (pag 23 ARPA) **entro il 31/5/2016**;

- *permettere all'Autorità di controllo di verificare l'effettiva attivazione dello scarico S3* (pag 22 ARPA) **entro la fine del 2015**;

- *controllo in continuo della portata delle acque reflue GLOBIDA 1 – 2 – 3 nella tabella del piano di monitoraggio* (pag 24 ARPA) **entro il 31/5/2016**;

- *monitoraggio dei parametri Nichel e Manganese* (pag 24 ARPA) **entro il 31/5/2016**;

- *controllo efficienza abbattimento impianti depurazione attraverso il monitoraggio a monte e a valle di GLOBIDA 1 – 2 – 3 dei parametri: pH, conducibilità, Cloruri, Azoto ammoniacale, Alluminio, COD, BOD + quelli già previsti dalla Tabella F8 a valle.* (pag 24 ARPA) **entro il 31/5/2016**;

E 2.4

h) *ai fini dell'ottimizzazione dell'utilizzo della risorsa idrica occorre realizzare un sistema in grado di evidenziare la % effettiva di ricircolo* (pag 9 ARPA) **entro il 31/5/2016**;

i) *revisione procedure di manutenzione ordinaria* (pag 24 ARPA) **entro il 31/5/2016**;

j) *e a monte di altri pozzetti di ispezione* (pag 24, in alto, ARPA) **entro il 31/5/2016**;

p) occorre inserire il Comune negli Enti citati

SUOLO

- *efficiente e costante pulizia dei piazzali* (pag 24 ARPA) **entro la fine del 2015, con l'istituzione di registri dedicati e a disposizione degli Enti di controllo**;

- *realizzazione 4 piezometri di controllo, 2 a monte e 2 a valle per monitorare la piezometria e le caratteristiche chimico fisiche delle acque sotterranee* (pag. 26 ARPA) **ogni 6 mesi, entro il 31/5/2016**;

- *ripristino stato ammalorato della pavimentazione* (pag 26 ARPA) **entro il 31/5/2016**;

- *inserire nel monitoraggio il controllo periodico* **(semestrale)**, *anche strutturale, delle strutture adibite allo stoccaggio* (pag 26 ARPA), **entro la fine del 2015;**

RIFIUTI

- *revisione tabella rifiuti* (pag 28 ARPA) *e tabella B; necessità di un Protocollo gestione rifiuti* (pag 29 ARPA) **entro il 31/5/2016**;

- *controllo qualitativo e quantitativo dei fanghi di depurazione sia degli effluenti gassosi che idrici* (pag 32 ARPA) **entro il 31/5/2016**;

- *definizione Cronoprogramma di attività atte a risolvere le criticità/inottemperanze riscontrate* (pag 34 ARPA) **entro la fine del 2015.**

2) di **FORMULARE** alla Provincia **PARERE NEGATIVO** circa la installazione di un nuovo forno a bacino a tasca esterna sulla linea fusoria di colata finché la Ditta non abbia ottemperato a tutte le prescrizioni suggerite dall'ARPA e finché non si sia risolto l'importante impatto odorigeno presente sul territorio;

Tale parere negativo deriva da quanto esposto in premessa, in particolare dal fatto che:

- il nuovo forno afferirebbe ai medesimi impianti di abbattimento il cui funzionamento non è al momento garantito in maniera continua e che secondo ARPA dovrebbero essere oggetto di necessaria revisione tecnica e gestionale, in primis sotto l'aspetto delle politiche manutentive: *revisione del sistema di captazione delle aree operative e dei box di stoccaggio del materiale lavorato* (pag. 19 ARPA);

- l'aumento della portata dei fumi indotto dal nuovo impianto (pari a 15.000 Nm3/h) non farebbe che aggravare una situazione già sufficientemente critica. Alla luce di quanto riferito da ARPA e in assenza di tutti quegli accorgimenti necessari a limitare le emissioni diffuse non controllate (pag. 19 ARPA), le rassicurazioni fornite dalla Ditta a pagina 3 della sua richiesta ("Il presidio filtrante è stato dimensionato in modo da trattare senza problemi con il rispetto dei limiti fissati per l'emissione E1bis le aspirazioni previste con il rispetto dei limiti fissati per l'emissione E1bis e che non si produrranno emissioni diffuse in fonderia.") non appaiono garanzia sufficiente a consentire la formulazione di un parere favorevole.

Per quanto riguarda la richiesta della Ditta per l'inserimento di nuovi codici CER nell'elenco dei rifiuti ritirati, il Comune di Parona si riserva di esprimere una valutazione solo dopo un approfondimento della questione in sede di Conferenza dei Servizi.

3) di **DICHIARARE,** stante l'urgenza, con separata e successiva votazione unanime, espressa nei modi e nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Massimo Bovo	F.to D.ssa Antonia Schiapacassa

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorno consecutivi dal 26-11-2015 al 11-12-2015

Addì 26-11-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Schiapacassa D.ssa Antonia

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Addì 26-11-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Schiapacassa D.ssa Antonia

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- ☒ Comunicata ai capigruppo consiliari il 26-11-2015 ai sensi dell'art. 125 del testo Unico Enti Locali
- ☒ E' esecutiva il 06-12-2015 ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico Enti Locali:
  - ☒ Art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Schiapacassa D.ssa Antonia